



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0007993

Data 28/11/2012

Oggetto DITTA CIRE TRASMISSIONE  
DECRETO PER IMPIANTO

Dest. n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

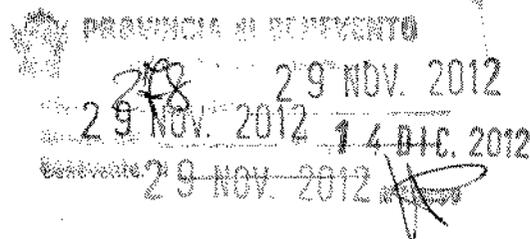
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

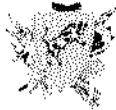
RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano



**OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolico, di potenza prevista pari a 850Kw – Località Morgiamarina nel Comune di Foiano di Val Fortore Foglio n°37 P.lla n° 74 – Proponente: Ditta Cire srl con sede in Benevento – C.da Ponte Valentino – Zona Industriale.**





## PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 15224 in data 21/05/2010, la ditta CIRE srl ( di seguito Proponente), con sede in Benevento alla c.da Ponte Valentino - zona Industriale ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 850 Kwp sito nel comune di Foiano di Val Fortore (BN) alla Località " Morgiamarina" su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI FOINANO DI VALFORTORE

- foglio n. 37 p.la 74
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 12157 del 24/11/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 09/12/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 11/01/2011 prot. n. 284;
- che, con nota prot. n. 4643 del 03/07/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 12/07/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 10615 del 01/08/2012;

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD\_E24465/10408 del 23/06/2010, con la quale si esprime "nulla osta di competenza" con prescrizioni;
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 11689 del 2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 1034 del 25/06/2010 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale si precisa che .... ( Omissis) i siti di ubicazione dell'impianto e delle opere ed infrastrutture connesse non ricadono all'interno di areali a pericolosità da frana e/o idraulica individuati nell'ambito del succitato progetto PAI";
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 26015 del 26/05/2010, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse" con prescrizioni;
- e) ENEL con nota prot. ENEL- DIS - 956481 del 07/09/2010 comunica STMG - codice di rintracciabilità T0015641;
- f) ENAC - prot. n. 143792 del 29/11/2010 rilascia N.O. di competenza;
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 2924/AT/GEN del 24/06/2010 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso .....(Omissis);
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del genio Civile prot. n. 518111 del 05/07/2012 rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto n. 14082 del 13/10/2010;
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 05/07/2012 prot. n. 518111 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Nota del Comune di Foiano di Val Fortorte prot. n. 4320 del 11/07/2012 con la quale esprime parere favorevole;
- k) Regione Campania - S.T.A.P.F. Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- l) Nota dello STAPA CePICA di Benevento prot. n. 288867 del 11/04/2011 con la quale attesta che le p.lle nn. 74-73-30-65 del fg. n. 37 del Comune di Foiano di Val Fortore e la p.lla n. 46 del fg. n. 36 del Comune di Foiano di Val Fortore non sono investite a vigneto DOC / DOCG;
- m) nota prot. n. 43662 del 10/08/2010 dell'Aereonautica Militare III Regione con la quale si rilascia N.O. dell' A.M. , per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizioni;
- n) Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati- con nota prot. n. 679712 del 17/09/2010 esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto in oggetto per quanto attiene i soli aspetti di produzione energetica da fonte rinnovabile
- o) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – con nota prot. n.515631 del 05/07/2012 comunica che il proponente deve allegare attestazione rilasciata dallo Stapa Cepica competente per territorio, con la quale sia verificata l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG.
- p) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1- con nota prot. n. 94167 del 12/07/2012 esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;  
Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 1477 del 03/03/2011 rilascia la propria autorizzazione con prescrizioni;
- q) Regione Campania – settore Cave e Torbiere – con nota prot. n. 475705 del 01/06/2010 comunica " nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune di Foiano di Val Fortore non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
- r) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente – con nota prot. n. 947496 del 14/12/2011 evidenzia che il sito d'intervento non risulta interessare alcuna area naturale protetta e, quindi, non vi è necessità di attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale né vi è necessità di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. trattandosi di un impianto con potenza inferiore o uguale a 1 Mw così come previsto dall'art. 27, comma 43 lettera b), L. 23/07/09 n. 99;

### CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

### TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta C.I.R.E. srl con sede legale in Benevento in c.da Ponte Valentino, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 850 Kw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Foiano di Val Fortore, in località Morgiamarina;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

### **Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

#### **Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"**

Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residui bellici nei pressi dell'area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel Territorio del Comune di Foiano di Val Fortore sono stati trovati n. 4 ordigni esplosivi residui bellici.

#### **Prescrizioni dell'Arpac relative all'impatto acustico**

- Garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98 la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere





## PROVINCIA DI BENEVENTO

realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa di settore;

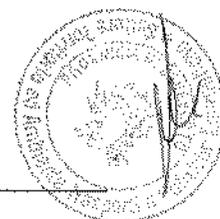
- Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale;
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale.

### **Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**

- Si ritiene opportuna l'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale per la tutela del volo a bassa quota.

### **Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:**

1. la società CIRE srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
  2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 12,07 quale integrazione al primo versamento per addivenire al prescritto 15% e di € 115,69 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502-intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";
  3. la costruzione dell'elettrodotta interrato avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria, con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando, altresì, alle condizioni stabilite dalle autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di Nulla Osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
  4. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
    - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
    - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
  5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società CIRE srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per le spese d'istruttoria , vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- 6. L.R. 9/83, art. 4 . Autorizzazione Sismica**  
Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma ( D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### **Prescrizioni dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. / 3<sup>a</sup> Regione Aerea**

Per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b" ;

La documentazione tecnica trasmessa "allo scrivente" dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

### **Prescrizioni dell'ASL Bn 1**

Si richiama il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili.

Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

### **Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:**

Che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo Ente ;

Che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;

Che gli scavi e movimenti di terra, siano limitati, per sagoma e dimensioni a quelli previsti in progetto così come descritto e rappresentato negli elaborati tecnici;

Che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

Che siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;

Che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;

Che la viabilità di accesso sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali esistenti, al fine di non provocare danni alle pendici sottostanti;

Che le opere temporanee (piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori siano dismesse, con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;

Che le gabbionate in progetto siano correttamente raccordate superiormente e lungo le testate con la morfologia circostante e sia ricostruito l'assetto vegetativo degli ambiti di scopertura;

Che il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostruzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;

Che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88,;

Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari dagli uffici e/o enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

### **Inoltre il Proponente è obbligato:**

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
  - a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
  - a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
  - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
  - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
  - Adempiere tutti gli obblighi di legge relativi alla procedura espropriativa posta in essere sui terreni dove sarà realizzato l'impianto.
  - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
  - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti





## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.

- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell’iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
  2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
  3. Copia del presente atto è inviata all’Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all’Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it); sarà, altresì, consultabile sul sito dell’Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all’indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.



IL DIRIGENTE

